

DETERMINAZIONE n. 47 del 24 maggio 2022

OGGETTO: Variazione compensativa di competenza e di cassa nell'esercizio finanziario 2022.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante la riorganizzazione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA, nonché le successive disposizioni integrative e correttive di cui al Decreto Legislativo 4 ottobre 2019, n.116;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 25 marzo 2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 maggio 2008;

VISTA la Delibera del Direttore dell'Agenzia n.2 del 27 gennaio 2021, con la quale è stato conferito al dr. Francesco Martinelli l'incarico di Direttore dell'Area Amministrazione per un triennio, a decorrere dal 1° febbraio 2021;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il verbale n. 269 del 24 novembre 2021, con il quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole al Bilancio di Previsione 2022;

VISTA la Delibera n. 35 del 24 novembre 2021, con la quale è stato adottato il Bilancio di Previsione dell'Agea per l'esercizio finanziario 2022;

VISTA la nota prot. n. 6645 del 10 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - prot. ingresso AGEA n. 1185 del 10 gennaio 2022 - con la quale si comunica l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 dell'Agenzia;

VISTO l'art.1, comma 6-bis del Decreto Legge 5 maggio 2015, n.51, convertito con modificazioni nella Legge 2 luglio 2015, n. 91, il quale ha stabilito che *"Al fine di garantire l'efficiente qualità dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e l'efficace gestione dei relativi servizi in relazione alla cessazione del regime europeo delle quote latte e all'attuazione della nuova politica agricola comune (PAC), alla cessazione della partecipazione del socio privato alla società di cui*

all'articolo 14, comma 10-bis, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, l'AGEA provvede, in coerenza con la strategia per la crescita digitale e con le linee guida per lo sviluppo del SIAN, alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa, attraverso modalità tali da assicurare comunque la piena operatività del sistema al momento della predetta cessazione”;

VISTO l'articolo 23, comma 7 del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale ha previsto che AGEA si avvalga della società SIN S.p.A. sino all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91 da parte di Consip, prorogando, in tal modo, i rapporti con SIN (regolati dall'accordo quadro del 30 gennaio 2006 e di conseguenza i rapporti tra SIN e RTI Almagiva) al fine di garantire la continuazione del servizio sino all'aggiudicazione del nuovo fornitore;

CONSIDERATA l'avvenuta aggiudicazione dei 4 Lotti della gara a procedura aperta bandita da CONSIP per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN;

VISTO l'art. 15-bis del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come corretto e integrato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2019, n.116, il quale dispone che la società SIN S.p.A. si qualifichi quale società *in-house* del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e di AGEA, al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla gara a procedura aperta suddivisa in 4 lotti bandita da CONSIP per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN;

CONSIDERATO che le attività di subentro del fornitore dei servizi di cui al Lotto 2, ultimo lotto aggiudicato, sono in fase conclusiva;

VISTO l'“*Atto modificativo di cessione di partecipazioni sociali e costituzione di pegno*” a rogito del Notaio Dott. Federico Magliulo sottoscritto dai Soci della SIN in data 27 ottobre 2016, con il quale il termine relativo all'efficacia del trasferimento di tutte le azioni rappresentative delle partecipazioni detenute dai soci privati in SIN S.p.A. (originariamente previsto al 19 settembre 2016), è stato consensualmente posticipato sino al completamento da parte di CONSIP S.p.a. della predetta procedura ad evidenza pubblica ed al passaggio delle consegne al nuovo fornitore;

CONSIDERATO che tramite la procedura di riduzione della riserva da sovrapprezzo azioni deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di SIN, a seguito della sottoscrizione del sopra citato Atto, è stato erogato ai soci privati un primo acconto sul valore delle azioni SIN, pari a Euro 40.000.000,00, previa apposizione di pegno in favore di AGEA sulle stesse, tale per cui il valore residuo delle quote in possesso dei soci privati è oggi pari ad euro 6.018.352,02;

CONSIDERATO che la suddetta imminente conclusione delle attività di subentro dei nuovi fornitori determina la necessità di provvedere con urgenza al riacquisto delle quote dei soci privati, nelle more della definizione della procedura di distribuzione della riserva da sovrapprezzo azioni;

VISTO l'art. 1, commi 491 e segg. della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale stabilisce che *“il trasferimento della proprietà di azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi di cui al sesto comma dell'articolo 2346 del codice civile, emessi da società residenti nel territorio dello Stato, nonché di titoli rappresentativi dei predetti strumenti indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente, è soggetto ad un'imposta sulle transazioni finanziarie con l'aliquota dello 0,2 per cento sul valore della transazione”*;

CONSIDERATA la necessità di integrazione delle disponibilità sul capitolo S0401 “Imposte, tasse e tributi vari”, in modo da consentire il pagamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie, nella misura massima di euro 92.036,70, pari allo 0,2 per cento di euro 46.018.352,02;

RITENUTO che, in relazione alle necessità sopra evidenziate, occorra effettuare una variazione compensativa di competenza e di cassa per l'importo di euro 92.036,70, in aumento sul capitolo S0401 “Imposte, tasse e tributi vari”, e in diminuzione sul capitolo S0214 “Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature”, su cui esiste la relativa disponibilità;

CONSIDERATO che la suddetta variazione compensativa si effettua nell'ambito della medesima Unità Previsionale di Base (UPB), e che pertanto la presente determinazione deve essere adottata per competenza dal Direttore dell'Area Amministrazione;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di autorizzare l'Ufficio Infrastrutture Digitali, Ragioneria e bilancio ad effettuare, nell'esercizio finanziario 2022, una variazione di bilancio compensativa, in termini di competenza e di cassa, dell'importo di euro 92.036,70, in incremento sul capitolo di spesa S0401 “Imposte, tasse e tributi vari”, e in diminuzione sul capitolo di spesa S0214 “Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature”.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE
(F. Martinelli)